DIALTA SRL

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati al 31/12/2025

IT-001325

GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Dati Generali dell'azienda

Ragione sociale	DIALTA srl
Sede legale	Via Leoncavallo, 58 - 20832 - Desio (MB)
Sede operativa	Via Leoncavallo, 58 - 20832 - Desio (MB)
Telefono	0362 304389
Indirizzo e- mail	info@dialta.it – info@pec.dialta.it
Attività	Messa in riserva, recupero, raggruppamento, ricondizionamento e deposito preliminare e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi – Messa in riserva di rifiuti pericolosi – Intermediazione di rifiuti senza detenzione
Codice NACE	38.2: Trattamento e smaltimento di rifiuti 38.32 - Recupero dei materiali selezionati
Codice ATECO 2007 (Classificazione delle attività economiche)	382100 (Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi) 382200 (Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi)
Autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio e trattamento dei rifiuti	A.D.R.G. 487 DEL 29.02.2024 (comprendente il rinnovo per la parte già autorizzata e l'autorizzazione all'ampliamento dell'insediamento)
Iscrizione RENTRI	Pratica 01-250120-00021685 del 24/01/2025
Codice EA	39 (Smaltimento dei rifiuti solidi e urbani e delle acque fognarie; disinfestazione; derattizzazione)
n° addetti	7 dipendenti a tempo indeterminato +2 consulenti – totale 9
n° R.E.A. Milano - Monza Brianza – Lodi	MB1850540
n° Partita IVA	05812410966
Tipologia di organizzazione secondo i parametri definiti dalla Commissione Europea e con DM Ind. del 18.09.97 su G.U. n. 229 del 01.10.97	Piccola azienda
Anno di inizio attività	2009
Direttore Tecnico delle attività	MARINA ORLANDI
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	Sig. Carlo Bianzale
Figura di riferimento per le informazioni al pubblico	Sig. Carlo Bianzale
ARPA di riferimento	Dipartimento di Monza Via Grigna, 13 - 20900 - Monza tel: 039 3946311 fax: 039 3946319
Nome del verificatore ambientale	Bureau Veritas Italia Spa Viale Monza 347 20126 Milano
Riferimento personale da contattare	Marina Orlandi T : 0362.304389 e-mail : info@dialta.it
Numero di accreditamento	IT-001325
Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale o alla dichiarazione ambientale aggiornata	Sito internet: www.dialta.it
Ultimo riesame della direzione	20/11/2025
Ultimo audit interno	12/12/2025

(Tabella n. 1: Dati generali dell'azienda)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

INDICE

1. Introduzione 4
2. Politica ambientale 5
3. Il Sistema di Gestione Ambientale 6
4. Comunicazione di EMAS 8
5. Informazioni generali sull'azienda 9
7. Sede operativa 10
8. Il processo produttivo 13
9. Attività dell'azienda 15
10. Aspetti ambientali delle attività 16
11. Aspetti ambientali indiretti 28
12. Emergenze 28
13. Conformità normativa 28
14. Obiettivi e traguardi ambientali 28
15. Glossario 33
17. Responsabilità 34

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

1. Introduzione

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità al Regolamento CE 1505/2017 (EMAS) e 2018/2026 e s.m.i., allo scopo di fornire informazioni utili alla comprensione e alla valutazione delle attività svolte dall'azienda dal punto di vista ambientale.

In essa sono descritti gli intenti della DIALTA srl - formalizzati nella *Politica Ambientale* - la quantificazione e la valutazione degli impatti ambientali legati alle attività svolte, il Sistema di Gestione Ambientale e gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire.
Con questo documento, inoltre, si intende trasmettere le informazioni sui progetti che la Direzione aziendale vuole mettere in atto al fine di concretizzare una politica di controllo su tutti gli aspetti ambientali - diretti ed indiretti - delle attività.

La DIALTA srl considera fondamentale la creazione di un rapporto con le autorità e il territorio circostante fondato su trasparenza e fiducia reciproca, soprattutto per quanto riguarda i temi ambientali.

La società ha raggiunto e mantiene la conformità delle normative in vigore tramite la programmazione e l'esecuzione di audit interni annuali volti a valutare il rispetto della normativa applicabile.

Questo documento costituisce quindi un importante strumento per consolidare tale rapporto.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

2. Politica ambientale

Per poter dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile e guidare efficacemente la propria attività verso il miglioramento continuo, la Direzione aziendale ha stabilito un impegno specifico, di seguito esposto.

Visione

L'azienda, in sintonia con la filosofia dello sviluppo sostenibile, ha introdotto in azienda un Sistema di Gestione Ambientale, atto a garantire un rafforzamento della coscienza e della responsabilità ambientale in chi opera nell'azienda stessa.

Missione

Il miglioramento ambientale dei processi e dei servizi rappresenta per l'azienda un obiettivo strategico orientato a rafforzare il suo ruolo competitivo sul mercato.
In particolare, la Direzione si propone di garantire la tutela dell'ambiente, uscendo da una logica di interventi occasionali - dettati dall'urgenza o dalla gravità di un problema - per entrare in un'ottica di programmazione e pianificazione delle attività tale da poter rispondere in maniera organica e sistematica alle crescenti esigenze di salvaguardia ambientale.

Obiettivi ambientali

L'azienda è impegnata a:

- garantire il rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti in materia ambientale in tutti i suoi aspetti;
- coinvolgere il personale dell'azienda tramite momenti di sensibilizzazione e formazione, al fine di ottenere il massimo rispetto delle procedure del Sistema aziendale e la massima comprensione della *Politica Ambientale* e degli obblighi prescritti dalla legislazione, nonché la riduzione degli impatti ambientali;
- Ottimizzare i consumi delle risorse naturali, quali l'energia elettrica, ed in generale le prestazioni ambientali, privilegiando, ove possibile la prevenzione dall'inquinamento;
- dare un supporto ai propri clienti per promuovere e diffondere la conoscenza delle corrette modalità di gestione dei rifiuti, incrementando il loro recupero;
- mettere a disposizione del pubblico i dati del Sistema di Gestione Ambientale, nel quadro di un dialogo aperto con le autorità e gli enti pubblici e privati impegnati nelle attività di tutela dell'ambiente.

L'Amministratore Unico
Marina Orlandi

Desio (MB), 30/12/2025

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

3. Il Sistema di Gestione Ambientale

Per adempiere gli impegni assunti con la *Politica Ambientale* e per conseguire gli obiettivi in essa stabiliti, l'azienda ha elaborato un Sistema di Gestione Ambientale, sulla base del Regolamento EMAS, che definisce:

- la documentazione del sistema
- le responsabilità in campo ambientale
- i mezzi e le risorse economiche destinate al conseguimento degli obiettivi.

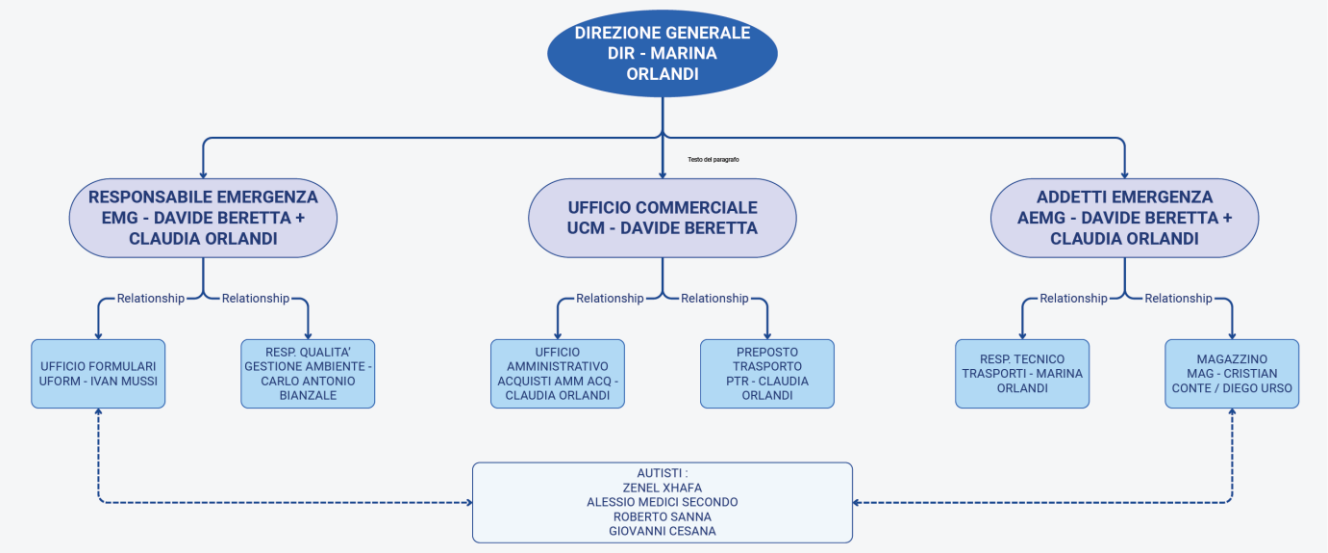
In particolare, la costruzione di un Sistema di Gestione Ambientale ha comportato per l'azienda la redazione dei seguenti documenti:

- la Politica Ambientale, che definisce le linee programmatiche e gli impegni che l'azienda si assume per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- l'Analisi Ambientale Iniziale, che individua gli impatti ambientali significativi, come pure le attività che possono provocare ricadute negative nei confronti dell'ambiente; essa si estende a tutte le attività svolte dall'azienda, nonché a tutti i beni mobili e immobili di sua proprietà;
- il Manuale di Gestione Ambientale, che descrive operativamente il Sistema di Gestione Ambientale, predisposto secondo le indicazioni del Regolamento EMAS e della Norma UNI EN ISO 14001;
- le Procedure Organizzative che definiscono ruoli e responsabilità per:
  - prevedere le modalità di identificazione degli aspetti ambientali - diretti ed indiretti - delle attività e della valutazione della loro significatività
  - identificare le normative ambientali relative ai processi/servizi dell'azienda e verificarne la corretta applicazione
  - definire le modalità di formalizzazione, verifica, attuazione e aggiornamento degli obiettivi di miglioramento, nonché delle azioni per la loro realizzazione e il loro monitoraggio
  - identificare le necessità di informazione e formazione del personale dell'azienda, compresi i fornitori, e pianificarne la realizzazione
  - individuare le modalità di gestione delle non-conformità e della loro analisi critica
  - gestire le comunicazioni esterne e rispondere alle segnalazioni provenienti dalle parti interessate (popolazione, autorità, clienti, fornitori, ecc.) riguardanti gli aspetti ambientali, mantenendo un dialogo aperto con le parti sociali
  - fissare principi, criteri e modalità di qualificazione e sorveglianza dei principali fornitori di prodotti e servizi, per garantire il rispetto della legislazione vigente e un comportamento adeguato alla politica aziendale, quando operano per conto dell'azienda
  - stabilire le modalità di gestione delle risorse umane e tecnologiche, per prevenire e/o limitare gli impatti sull'ambiente nell'eventualità che si verifichino incidenti o situazioni di emergenza
  - definire la pianificazione e le modalità di conduzione delle verifiche ispettive interne, al fine di verificare se il SGA è in grado di tenere sotto controllo gli aspetti ambientali e di raggiungere gli obiettivi di miglioramento;
- i Documenti di Registrazione, che raccolgono i dati necessari al monitoraggio dei vari aspetti ambientali, per permettere di verificarne la conformità alle disposizioni legislative e agli obiettivi stabiliti;
- la Dichiarazione Ambientale, che è un documento pubblico - convalidato da un apposito Ente di Certificazione e verificato da ISPRA - nel quale l'azienda descrive i propri impatti ambientali e le azioni migliorative intraprese.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato dall'azienda si applica a tutta la struttura organizzativa, che è illustrata nell'organigramma a pagina seguente.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

- L'**Amministratore Unico** ha la responsabilità di elaborare la Politica Ambientale, eseguire il riesame annuale del sistema, approvare gli obiettivi, le priorità e i programmi ambientali e supervisionare tutte le attività dell'azienda, controllando la realizzazione della politica e degli obiettivi ambientali.

- Il **Responsabile della Sicurezza ed Emergenze** gestisce le problematiche inerenti alla sicurezza e l'igiene nell'ambiente di lavoro. Adempie alle prescrizioni prescritte dal D. Lgs 81/08 e successive modifiche. Provvede all'acquisto dei dispositivi di protezione individuali e ne verifica l'utilizzo e lo stato di conservazione. Assicura l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti gli addetti in materia di sicurezza. Valuta l'entità delle eventuali emergenze e decide conseguentemente le modalità di intervento.

- Il **Rappresentante della Direzione e Responsabile della Gestione Ambientale** ha compiti di gestione, organizzazione, supervisione e coordinamento di tutte le attività dell'azienda inerenti alla gestione ambientale. Rende operativo il Sistema, gestisce ed emette la documentazione dello stesso, attiva i piani di controllo annuali, ne registra i dati ed esegue gli audit ambientali. Valuta le necessità di formazione in materia ambientale e qualifica i fornitori, in collaborazione con il Responsabile Acquisti. Verifica che tutti i reclami e le non conformità siano chiaramente identificati e gestiti in accordo alla procedura specifica. Gestisce le comunicazioni interne all'azienda relative al Sistema.

- Il **Direttore Tecnico** supervisiona tutte le attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, assicurando che si svolgano nelle modalità previste dalla legislazione. Interviene in caso di anomalie nello svolgimento dei servizi.

- Il **Responsabile Acquisti** organizza e gestisce l'approvvigionamento dei servizi necessari alla realizzazione delle richieste dei clienti. Sceglie e qualifica i fornitori sia del trasporto che dello smaltimento dei rifiuti e provvede all'acquisto degli imballaggi.

- Il **Responsabile della Gestione dell'Impianto** ha la responsabilità della logistica sia interna che esterna, al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Coordina le risorse assegnate, controlla i mezzi aziendali e ne pianifica la manutenzione. Assicura inoltre il necessario supporto tecnico per l'acquisto dei mezzi di trattamento dei rifiuti. Supervisiona l'operato dei manutentori esterni. Ha la responsabilità di raccogliere i dati relativi alla gestione dei rifiuti e di immetterli nel sistema informatico, nonché di provvedere alla tenuta dei *Registri di carico e scarico* e dei formulari di identificazione, secondo la normativa vigente.

Formazione e coinvolgimento del personale

La Direzione riconosce che la partecipazione attiva degli addetti è una forza motrice e una condizione indispensabile per garantire continue migliorie in campo ambientale. Il personale coinvolto nella gestione ambientale deve pertanto possedere le competenze necessarie per garantire la corretta conduzione delle attività di propria pertinenza. A tale scopo sono state identificate le necessità formative e le modalità appropriate di partecipazione per garantire il rispetto continuo dei requisiti del SGA e coinvolgere gli addetti nel processo di miglioramento delle prestazioni ambientali.

4. Comunicazione di EMAS

La comunicazione ha un ruolo fondamentale nella costruzione e nel mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale.
L'azienda dispone di strumenti di comunicazione atti a:

- consentire alla clientela di ottenere tutte le informazioni relative alla gestione dei rifiuti;
- recepire eventuali suggerimenti;
- ricevere proposte di miglioramento;
- rendere nota la *Politica Ambientale* dell'azienda.

L'azienda ha individuato nella Dichiarazione Ambientale lo strumento principale per diffondere al pubblico gli impegni assunti attraverso la Registrazione EMAS. Essa è inviata agli Enti Locali del territorio provinciale, ai clienti più importanti ed eventualmente ai fornitori dei servizi più significativi.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

5. Informazioni generali sull'azienda

La DIALTA srl è stata costituita nel luglio 2007 e nel mese di settembre del 2009 ha iniziato la propria attività a Desio (MB).
La società, col suo attuale Amministratore Unico (MARINA ORLANDI), è attiva da molti anni nel settore della gestione dei rifiuti prodotti da artigiani e da piccole e medie industrie, operative soprattutto in Brianza, ma anche nel resto della Lombardia. Con il passare del tempo l'attività è andata crescendo, per cui ha deciso di iniziare una nuova attività nel suddetto sito.
L'amministratore ha sempre cercato, mediante consulenza, di sensibilizzare i clienti ad una corretta identificazione e stoccaggio dei rifiuti all'interno dei loro siti.
Anche i tecnici della DIALTA srl dispongono di valide competenze nella soluzione di problematiche di contaminazione, inquinamento e degrado ambientale, maturate grazie alla versatilità e all'esperienza acquisita con enti ed istituzioni, sia nel settore pubblico che in quello privato.
La sicurezza del lavoro è sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi connessi alle attrezzature e alle attività svolte, come previsto dal D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 (D. Lgs 106/09) e s.m.i..
In merito a ciò, partendo dalla consapevolezza che la sicurezza in azienda deve avere come base portante la sensibilizzazione del personale, vengono periodicamente informati gli addetti sui rischi presenti nelle attività e sulle misure di prevenzione/protezione adottate, ivi compreso l'uso dei dispositivi di protezione individuale.

6. Contesto territoriale

La sede della DIALTA srl è situata alla periferia sud del Comune di Desio (MB) ad una quota altimetrica di circa 200 m s.l.m. Dista da Monza circa 5 km ed è raggiungibile attraverso la Strada Statale 36 (Milano-Lecco).
La zona non presenta punti di particolare interesse naturalistico o paesaggistico e non è interessata da vincoli paesaggistici ambientali né da vincoli idrogeologici.
In Brianza, dove la DIALTA srl è situata, dal punto di vista geologico il sottosuolo può essere suddiviso secondo le unità geologiche elencate in ordine di età decrescente:
(Tavola n. 3: Planimetria della zona)

- Unità sabbioso-argillosa (facies marina Pleistocene inf.- Calambriano Auct.);
- Unità sabbioso-argillosa (facies continentale e transizionale, Pleistocene Inf., Villafranchiano Sup. e Medio Auct.);
- Unità a conglomerati e arenarie (Pleistocene Inf.);
- Unità sabbioso-ghiaiosa (Pleistocene Medio);
- Unità ghiaioso-sabbiosa (Olocene-Pleistocene Sup.).

Le falde del sottosuolo della zona possono essere distinte in falda tradizionale e falda profonda. La prima è caratterizzata da una falda che passa da libera, nelle aree di alta e media pianura, a semiconfinata, nelle zone di bassa pianura, e questo è dovuto sia a variazioni nella struttura idrogeologica sia ad effetti di tipo antropico, indotti dal forte prelievo concentrato di acque sotterranee. La direzione del flusso della falda libera (tradizionale) è circa orientata NW-SE e presenta un livello pari a 100 m s.l.m. con una soggiacenza media di circa 15 m.

Corsi d'acqua superficiali
L'idrografia superficiale della zona è costituita principalmente da canali di piccola portata. Il fiume Seveso scorre a circa 5 km dal sito. Storicamente non si registrano dissesti idrogeologici, né sono documentate situazioni di particolare pericolosità.

Il clima
L'area del sito si trova sul margine ovest della zona collinare delle Prealpi Briantee, che gode di un clima continentale, con inverni freddi ed estati calde con frequenti temporali. La zona risente tuttavia della protezione della catena alpina, che la ripara dalle correnti fredde provenienti dall'Europa settentrionale. Le temperature medie oscillano tra circa 4° C in inverno e circa 20° C in estate. Le precipitazioni piovose sono particolarmente abbondanti in primavera ed autunno.

Vegetazione e flora, paesaggio e uso del suolo
Il paesaggio che circonda lo stabilimento della DIALTA srl è di tipo agricolo. Non sono presenti particolari specie vegetali e arboree degne di interesse e di salvaguardia.
L'area vincolata più prossima all'impianto è il Parco di Monza, a circa 4 km di distanza.
Nelle vicinanze dell'azienda non sono presenti località di particolare interesse storico/culturale o turistico.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Sismicità
Come dall' O.P.C.M. 3274 del 20/03/03 ("Primi elementi in materia di classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"), modificato dall'O.P.C.M. 3431 del 03/05/06, il comune di Desio (MB) appartiene alla classe 4 (zona non sismica).

7. Sede operativa

L'impianto per la gestione dei rifiuti della DIALTA srl è situato nella zona industriale del Comune di Desio, definita dal PGT come area produttiva AE6 e disciplinata dall'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione.
L'insediamento (per la parte storica) ha una superficie totale di 1284,67 mq, dei quali 706,55 sono coperti dal capannone, 246,12 sono scoperti e impermeabilizzati e 332 sono a verde.
È doveroso precisare che in data 29.04.2024 la società DIALTA srl ha ottenuto l'autorizzazione Raccolta generale n. 487 del 29-02-2024 all'ampliamento dell'impianto e la planimetria dei mappali sui cui sorge l'attività è riportata a pagina seguente.
Complessivamente, l'impianto occupa una superficie complessiva di circa 2.410,87 mq (1248,67 mq esistente + 1126,20 mq in ampliamento).
I lavori di ampliamento sono stati conclusi, ottenendo il parre favorevole da parte della Provincia di Monza e della Brianza, così come è stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco di Monza e della Brianza con lettera protocollo Registro Ufficiale U.0022597.11-10-2024

Si segnala che la parte "storica" è di proprietà mentre la parte ampliata è in affitto.

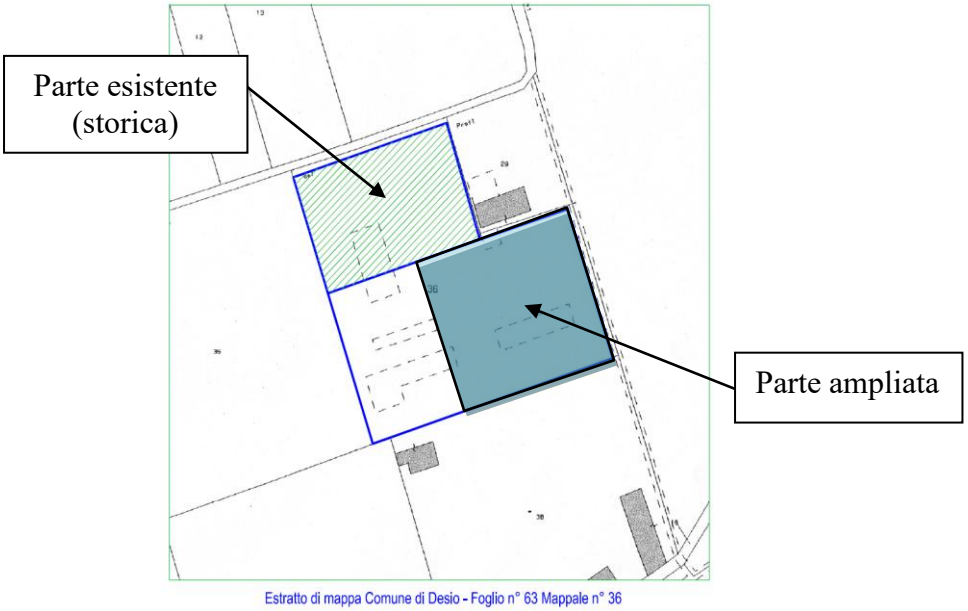


Tavola 2 (Planimetria dei mappali)

La pavimentazione del capannone è in calcestruzzo armato con rete metallica ed è impermeabilizzata grazie ad un foglio di polietilene situato al di sotto. Per raccogliere gli eventuali sversamenti accidentali dei rifiuti liquidi, il pavimento ha una pendenza del 2% verso l'asse centrale, che confluisce in due vasche a tenuta, poste anch'esse all'interno del capannone.

Periodicamente i reflui vengono aspirati dalle vasche e smaltiti come rifiuti prodotti dall'attività dell'azienda. L'impianto è suddiviso in varie aree funzionali – poste all'interno del capannone - ognuna delle quali è adibita ad una delle specifiche operazioni sui rifiuti svolte nel sito.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Le operazioni effettuate sono le seguenti:

(R12)	selezione / cernita / sbancalamento e riconfezionamento in bancali	di rifiuti speciali non pericolosi
(R13)	messa in riserva	
(D13)	raggruppamento preliminare	
(D14)	ricondizionamento preliminare	
(D15)	deposito preliminare	
(R12)	selezione / cernita / sbancalamento e riconfezionamento in bancali	di rifiuti speciali pericolosi
(R13)	Messa in riserva	
(D13)	raggruppamento preliminare	
(D14)	ricondizionamento preliminare	
(D15)	deposito preliminare	
(R12)	Triturazione per adeguamento volumetrico	di rifiuti speciali pericolosi solo 150110*

La tabella sottostante riporta tali suddivisioni ed indica anche lo stoccaggio massimo (espresso sia in mc che in t) possibile in ogni area.

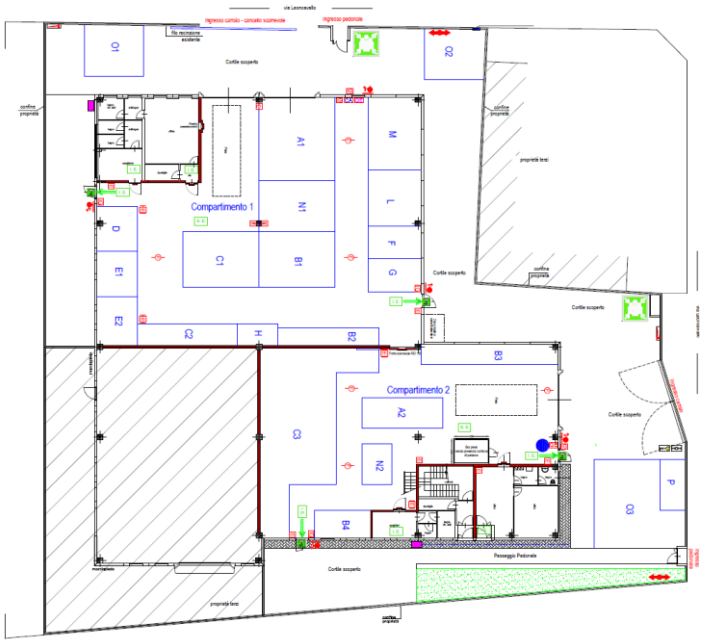
Area	Operazione	Tipologia di rifiuto	Mc	t
A	R13	Rifiuti speciali non pericolosi solidi da selezionare in cumulo	100	50
B	D15	Rifiuti speciali non pericolosi solidi contenuti in fusti, fustini, cisternette, big-bag e simili	120	60
C	R13	Rifiuti speciali pericolosi solidi, contenuti in fusti, fustini, cisternette, big-bag e simili	40	20
D	D15	Rifiuti speciali non pericolosi liquidi, contenuti in fusti, fustini, cisternette, big-bag e simili e stoccati in bacino di contenimento	15	15
E	R13	Rifiuti speciali pericolosi liquidi, contenuti in fusti, fustini, cisternette, big-bag e simili e stoccati in bacino di contenimento	15	15
F	R13	RAEE (rifiuti speciali non pericolosi solidi)	40	20
G	R13	RAEE (rifiuti speciali pericolosi solidi)	20	10
H	Confezionamento e ricondizionamento su bacino di contenimento	Rifiuti speciali non pericolosi		
L	D15	Rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalla cernita e contenuti in cassoni (max. 2) da 30 mc	60	30
M	R13	Materiali recuperati da rifiuti speciali non pericolosi: deposito di materiali recuperati contenuti in cassoni (max. 5) da 30 mc e cassonetti (max. 5) da 1 mc	95	47,5
N	Cernita, selezione, pesatura e vagliatura triturazione	Rifiuti speciali non pericolosi solidi Triturazione solo su EER 150110*		
O	R13 e D15	Rifiuti speciali non pericolosi, contenuti in cassoni pieni coperti/chiusi pronti per l'invio al recupero/smaltimento (max. 4 cassoni da 30 mc)	120	60
P	R13 e D15	Area rifiuti non conformi e/o non radioattivi	22	

(Tabella n.3: Logistica delle attività di gestione dei rifiuti)

VALIDA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

I quantitativi massimi di rifiuti sottoposti alle varie operazioni sono i seguenti:

- messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi in ingresso (R13): 20 mc - 10 t
- messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso R13 o deposito preliminare D15 di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso pari a 55 mc 35 t
- messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso pari a 140 mc 70 t
- deposito preliminare D15 di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso pari a 135 mc 75 t
- Messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi / pericolosi pari a 95 mc 47,5 t
- Deposito preliminare D15 di rifiuti speciali non pericolosi / pericolosi in uscita pari a 60 mc 30 t



(Tavola n.4: Planimetrie della logistica dei rifiuti)

La sede operativa dell'azienda dispone di:

- **due reti idriche,** una delle quali per gli usi civili e l'altra per l'alimentazione dell'impianto di prevenzione incendi, entrambe alimentate dall'acquedotto comunale;
- **tre condotte fognarie**, la prima delle quali raccoglie gli scarichi dei servizi igienici del sito e li invia alla pubblica fognatura, la seconda raccoglie le acque di prima pioggia raccolte nel piazzale mediante una rete di tubazioni opportunamente posizionata - per farle confluire anch'esse nella pubblica fognatura, previo un trattamento in un impianto di depurazione, e la terza raccoglie direttamente le acque di gronda e le invia a pozzo perdente. L'azienda è in possesso dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ATO Provincia di Monza e Brianza del 31/01/2012 e rinnovo del 30.01.2015.
- **due impianti di trattamento acque di prima pioggia e meteoriche, di cui 1 per la parte storica ed 1 per la parte ampliata,** per soddisfare le richieste del Regolamento Regionale della Lombardia n. 4 del 24/03/2006. Le acque di prima pioggia, in quanto potenzialmente inquinate, sono trattate in un sistema di depurazione, costituito da una vasca della capacità di 5 mc e da un defangatore/disoleatore/desabbiatore. L'impianto permette la separazione delle frazioni pesanti e delle eventuali componenti oleose surnatanti delle acque scaricate e garantisce il trattamento dei primi 5 mm di precipitazione meteorica. L'acqua così depurata confluisce in pubblica fognatura, mentre il residuo in esse contenuto viene successivamente smaltito come rifiuto speciale. L'acqua meteorica confluisce in una vasca a tenuta di 5 mc, collegata ad un pozzo perdente, e viene utilizzata per l'irrigazione del verde presente nel sito; Per la parte ampliata l'impianto di trattamento delle acque meteoriche è stato completamente rifatto, come da prescrizioni ATO riportate nell'atto autorizzativo

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

- **due impianti di riscaldamento** della potenza di kW 26,7**,** costituito da caldaie a gas metano ed utilizzato per il riscaldamento degli uffici e dell'acqua per uso sanitario; **due impianti** di condizionamento dell'aria con capacità di refrigerante inferiore ai limiti previsti dal Regolamento CE 517/2014, di cui uno per la parte esistente ed uno per la parte in ampliamento.

- **due impianti di aspirazione,** uno dei quali per le polveri prodotte durante le attività di vaglio e tritatura dei rifiuti (operazione non ancora attivata ma di prossimo avviamento,) munito di filtri in tessuto, e l'altro per le sostanze inquinanti (COV) prodotte durante il travaso dei rifiuti speciali non pericolosi, munito di filtro a carboni attivi. Entrambi gli impianti sono dotati dell'autorizzazione n. 237/2008, rilasciata dalla Provincia di Milano il 10/06/2008;

- **una linea aerea di distribuzione dell'energia elettrica** per gli usi civili, gestita da Servizio Nazionale Elettrico S.p.A

- **n. 2 muletti elettrici** per la movimentazione dei rifiuti**;**

- **n. 1 transpallet elettrico.**

Nel sito non sono presenti cabine elettriche e/o trasformatori che potrebbero generare campi elettromagnetici, né condensatori contenenti PCB o PCT, né coperture in cemento-amianto ("eternit"), né serbatoi interrati, né pozzi per il prelevamento dell'acqua, né sorgenti di radiazioni ionizzanti, né impianti contenti sostanze lesive per l'ozono, né rischi per ecosistemi e biodiversità. Entro un raggio di 200 metri dall'insediamento non sono presenti punti di captazione di acqua ad uso potabile.

8. Il processo produttivo

Prima di stipulare un contratto per il trasporto e lo smaltimento di un carico di rifiuti, la DIALTA srl ne accerta le caratteristiche fisico-chimiche e ne controlla i requisiti amministrativi, ad esempio verificando che il codice CER sia compreso tra quelli per i quali l'azienda è in possesso delle autorizzazioni.

Controlli in accettazione del carico

All'arrivo del carico presso l'impianto, i mezzi sono sottoposti ad un controllo visivo per verificarne:

- la conformità degli imballi
- l'etichettatura, quando prescritta o richiesta
- la compatibilità dei rifiuti caricati, cioè che nei diversi contenitori siano effettivamente presenti le tipologie di rifiuti dichiarate
- la corrispondenza dei materiali al codice CER assegnato dal conferente.

I rifiuti devono essere accompagnati dal *Formulario di Identificazione*, per la cui corretta compilazione - nel caso in cui non si conosca il processo da cui essi provengono - occorre far riferimento alla certificazione analitica, che ne riporta le caratteristiche chimico-fisiche. Tali analisi chimico-fisiche vanno eseguite per ogni conferimento di partita di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica viene eseguita con cadenza almeno semestrale.

Se l'esito del controllo è positivo, i rifiuti vengono scaricati dagli automezzi tramite gli organi di presa presenti sui veicoli o mediante muletto.

Se invece l'esito del controllo è negativo, vengono adottati i provvedimenti opportuni, ad esempio la restituzione del carico al mittente e la relativa comunicazione alla Provincia entro le 24 ore successive all'arrivo, trasmettendo la fotocopia del *Formulario di Identificazione*.

Dopo lo scarico i mezzi in uscita vengono ripesati, per calcolare il peso netto e per completare la compilazione del *Formulario di Identificazione*.

Trattamento dei rifiuti

I rifiuti conferiti sono identificati tramite cartelli riportanti il codice CER e la loro denominazione e stoccati in apposite zone di deposito.
Prima dello stoccaggio, essi possono essere sottoposti ad uno dei seguenti trattamenti, a secondo della loro tipologia:

- **Travaso (per rifiuti liquidi)**

Le operazioni di travaso riguardano soltanto rifiuti liquidi non pericolosi, perché quelli pericolosi sono messi in area di riserva così come arrivano all'impianto. Tali operazioni, effettuate da personale adeguatamente formato sugli eventuali rischi per la sicurezza e per l'ambiente, sono eseguite in aree attrezzate per la captazione e l'aspirazione degli inquinanti areodispersi, con il conseguente convogliamento degli stessi in impianti di abbattimento. Le modalità operative del travaso sono atte ad evitare sia il contatto del rifiuto con parti del corpo dell'operatore sia gli sversamenti di materiale dai contenitori.

- **Adeguamento volumetrico e imballo (per rifiuti voluminosi o sfusi)**

Per effettuare operazioni di adeguamento volumetrico ed imballo, l'azienda utilizza appositi macchinari presi a noleggio.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

- **Cernita e selezione delle varie tipologie di materiali** (per rifiuti non omogenei)

Nel caso di rifiuti di natura non omogenea, essi sono sottoposti ad una cernita per selezionare le varie tipologie di materiali da riciclare separatamente.

- **Messa in riserva (per rifiuti pericolosi).**

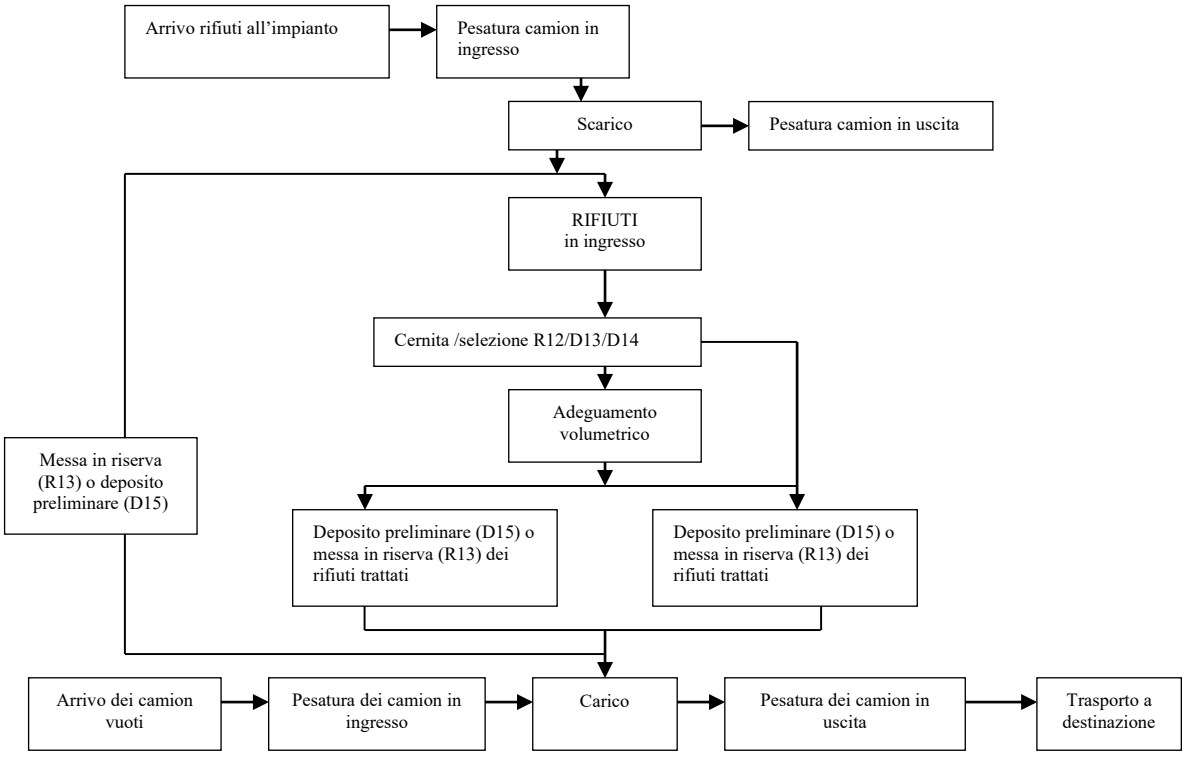
Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, quelli liquidi sono tenuti in recipienti chiusi per impedirne la fuoriuscita. Tali contenitori sono posti sopra dei pallets per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione all'interno delle aree definite. In particolare, gli oli esausti sono ceduti al Consorzio degli Oli esausti o ad altre imprese autorizzate alla loro raccolta e/o eliminazione. Le batterie sono stoccate in contenitori atti a evitare ogni sversamento di liquidi.

Giornalmente vengono verificati tramite apposito programma gestionale i quantitativi di prodotti stoccati, che sono poi comparati con le quantità massime stoccabili autorizzate. In base a tali dati sono programmati i conferimenti del giorno successivo.

Trasporto a destinazione

Il trasporto a destino, presso discariche o clienti della materia prima seconda, avviene tramite automezzi di trasportatori autorizzati.
Nel caso di rifiuti imballati, la materia prima seconda è caricata sugli automezzi mediante muletto elettrico (attrezzabile con forche). I container pieni sono caricati per mezzo del sistema idraulico in dotazione agli autocarri scarrabili.
Prima dell'uscita viene effettata la seconda pesatura dei camion, sia di quelli pieni (per determinare il peso dei rifiuti in uscita), che di quelli vuoti (per determinare il peso dei rifiuti in ingresso).

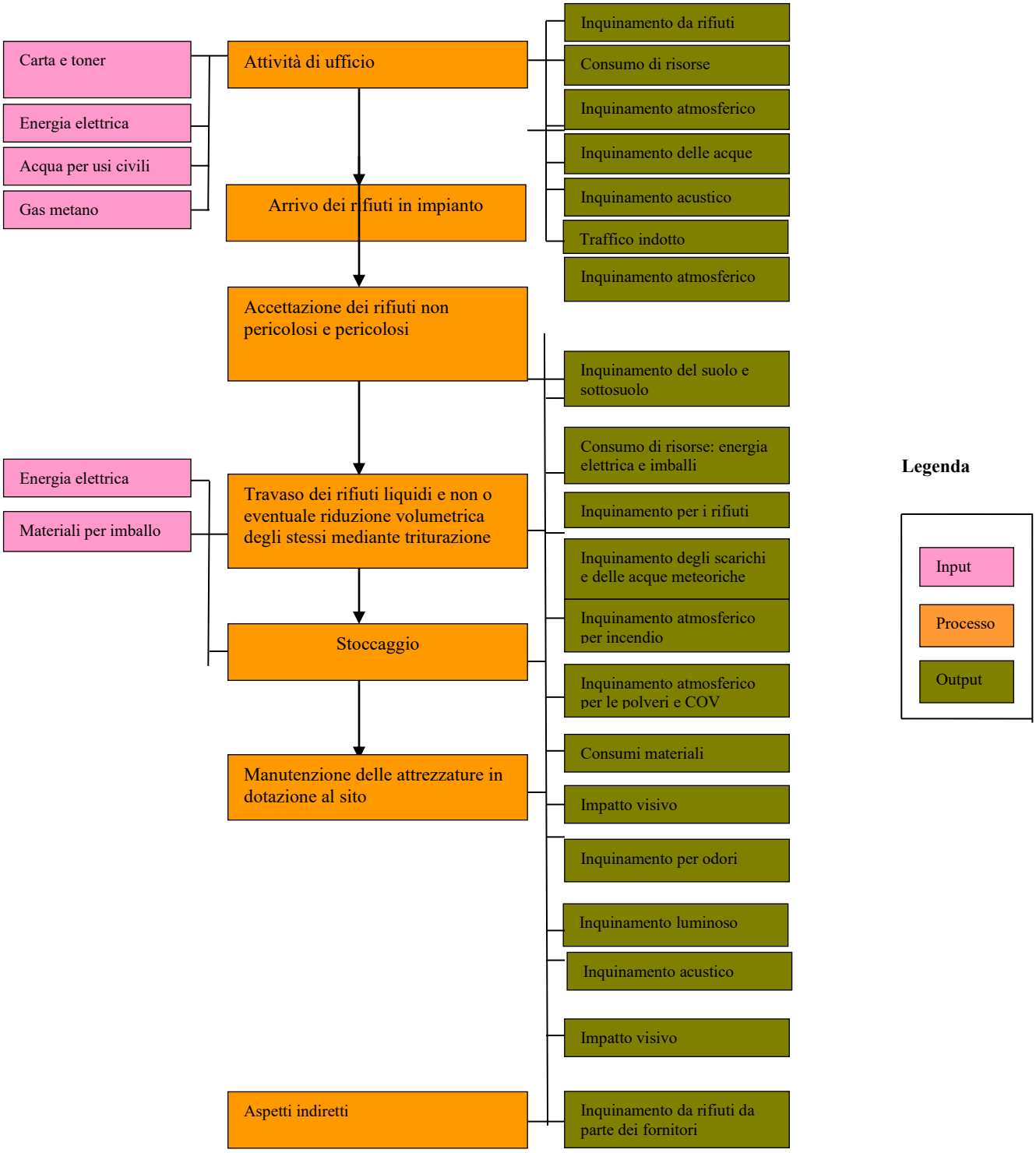
Il processo produttivo può essere schematicamente raffigurato come segue:



(Tavola n.5: Il processo produttivo)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Il diagramma di flusso seguente riporta le attività dell'azienda e i relativi impatti ambientali.



(Tavola n. 6: Diagramma di flusso delle attività e i relativi impatti ambientali)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

9. Attività dell'azienda

La tabella sottostante riporta i dati relativi alle attività dell'azienda nel corso degli ultimi tre anni e si intendono i rifiuti sia non pericolosi sia pericolosi ritirati dalla DIALTA srl ed inviati al recupero.

Periodo	Kg Rifiuti pericolosi in ingresso	Kg Rifiuti non pericolosi in ingresso	Kg Totale rifiuti in arrivo in ingresso	Kg Totale rifiuti Pericolosi recuperati In uscita	Kg Totale rifiuti non pericolosi recuperati In uscita	% Del recupero Pericolosi	% Del recupero Non pericolosi
dal 01/01/2023 al 31/12/2023	1.199.623	1.214.124	2.413.747	938.268	1027.255	78,21	84,64
dal 01/01/2024 al 31/10/2024	1.526.577	1.192.504	2.719.081	1.216.248	997.108	79,67	83,61
dal 01/01/2025 al 31/12/2025	2.413.980	1.793.300	4.207.280	2.174.812	1.701.128	90.09	94.86

(Tabella n. 7: Attività dell'azienda anni 2023 – 2024 – 2025 (al 31/12/2025)

I dati esposti evidenziano che per l'anno 2025, grazie all'acquisizione di nuovi clienti, in particolare alcuni Enti pubblici di gestione dei rifiuti della raccolta differenziata, vi è stato un netto aumento della quantità di rifiuti gestiti, sia pericolosi sia non pericolosi.

Di conseguenza sono aumentati anche i quantitativi di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) inviati al recupero.

I quantitativi indicati per il recupero tengono conto dei quantitativi inviati direttamente all'inceneritore.

10. Aspetti ambientali delle attività

L'Analisi Ambientale Iniziale, in conformità a quanto richiesto dalla Norma UNI EN ISO 14001 e dal regolamento EMAS CE 1505/2017 e 2018/2026, viene effettuata prendendo in esame tutti gli aspetti ambientali diretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda ha sotto il suo controllo diretto) ed indiretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione o un'influenza mediante interventi che possono modificare il comportamento dei soggetti responsabili degli impatti ambientali veri e propri), che possono essere presenti nel sito.

Si è quindi proceduto all'attribuzione di una classe di **significatività** "alta", "media", "bassa" e "lieve", sulla base di due fattori opportunamente combinati:

- **probabilità** che si verifichi, o che si torni a verificare, tale impatto ambientale
- **densità** dell'impatto, definita dalla sua reversibilità e dalla tossicità più o meno grave per l'ambiente e per l'uomo.

ATTIVITA'	**ASPETTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITA'**	**IMPATTO**	**P**	**I***	**R**	**Signi.**	**Cond.**
Attività di ufficio	Produzione di rifiuti (carta e toner esauriti) (D)	Inquinamento da rifiuti	2	2	4	Bassa	N
	Utilizzo di carta per lavori di ufficio (D)	Consumo di risorse	2	2	4	Bassa	N
	Utilizzo di risorse (energia elettrica per l'alimentazione delle apparecchiature dell'ufficio) (D)	Consumo di risorse	2	2	4	Bassa	N
	Utilizzo di risorse naturali (acqua per usi civili e gas metano per il riscaldamento) (D)	Consumo di risorse	2	2	4	Bassa	N
	Immissione di reflui in scarichi civili (D)	Inquinamento delle acque	2	2	4	Bassa	N
	Produzione di fumi generati dall'impianto di riscaldamento ©	Inquinamento atmosferico	2	2	4	Bassa	N
Trasporto dei rifiuti	Traffico indotto (I)	Inquinamento atmosferico	2	2	4	Bassa	N
	emissioni in atmosfera (I)	Inquinamento atmosferico	2	2	4	Bassa	N
Accettazione, travaso dei rifiuti non pericolosi stoccaggio e messa in riserva dei rifiuti	Sversamenti di rifiuti liquidi e inquinamenti per le batterie (D)	Inquinamento del suolo e sottosuolo	2	2	4	Bassa	N
	Utilizzo di risorse naturali (energia elettrica per gli impianti di aspirazione) (D)	Consumo di risorse naturali esauribili	2	3	6	Media	A/E
	Rifiuti generati dalle attività dell'azienda (D)	Inquinamento per rifiuti	2	2	4	Ba	A/E
	Sversamenti di rifiuti liquidi e inquinamenti nell'attività di travaso e acque meteoriche suscettibili di contaminazione (D)	Inquinamento delle acque	2	2	4	Bassa	N

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Manutenzione delle attrezzature	Possibilità di incendio per rifiuti infiammabili (D)	Inquinamento atmosferico per incendio	2	2	4	Bassa	N/E
	Emissioni in atmosfera delle polveri e degli inquinanti (D)	Inquinamento atmosferico	2	2	4	Bassa	N
	Utilizzo di materiali per l'imballo (D)	Consumi di materiali	2	2	4	Bassa	N
	Emissioni di odori (D)	Molestia olfattiva.	2	2	4	Bassa	N
	Rumore verso l'esterno generato dalle attività dell'azienda (D)	Inquinamento acustico	2	2	4	Bassa	N
	Impatto visivo (D)	Pregiudizio al paesaggio dalle strutture	2	2	4	Bassa	N
	Impatto luminoso (D)	Inquinamento luminoso	2	2	4	Bassa	N
	Biodiversità (D)	Danni all'ambiente	2	2	4	Bassa	N
	Traffico indotto (I)	Inquinamento atmosferico	2	2	4	Bassa	N
Trattamento rifiuti	Migliorare le prestazioni di invio al recupero dei rifiuti, anziché allo smaltimento	Produzione rifiuti da trattamento	2	5	10	Alto	N
Aspetti indiretti legati ai fornitori e clienti	Fornitori dei servizi di analisi fumi, acque, controllo dei dispositivi antincendio della manutenzione delle attrezzature - muletto e aspirazione polveri e inquinanti- (I)	Inquinamento da rifiuti	2	3	6	Media	A/E
	Fornitori dei servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti (I)	Inquinamento da rifiuti	2	3	6	Media	A/E

(Tabella n. 8: Aspetti ambientali della sede operativa)

Legenda: (D) = aspetto diretto; (I) = aspetto indiretto; N = condizioni normali; A = condizioni anomale; E = condizioni di emergenza; P = probabilità; I* = Intensità dell'impatto; R = risultato; Signif. = significatività; Cond. = condizioni
Classi di significatività: basso rischio: inferiore a 5; medio rischio > tra 6 e 8; alto rischio superiore a 8

Nei paragrafi seguenti si illustrano gli impatti ambientali generati dall'azienda. Nelle tabelle sono indicati i periodi riferimento per ogni tipologia di impatto, per gli anni 2023 – 2024 – 2025

- **Rifiuti prodotti**

I rifiuti prodotti dall'azienda nelle attività di ufficio sono:
la carta da macero, la cui raccolta viene effettuata in appositi contenitori situati negli uffici; la carta può essere riutilizzata ed infine inviata al recupero in proprio;
le cartucce di toner esaurite (codice CER 080318), che sono avviate ad attività di recupero da parte del fornitore della manutenzione che, dopo averne verificato l'integrità e la funzionalità, le ricarica con polvere di toner nuova, oppure sono smaltite in proprio. Non sono disponibili dati significativi.

- **Consumi di risorse**

Le risorse naturali utilizzate dall'azienda sono energia elettrica, gas metano ed acqua.

L'energia elettrica viene impiegata per:

- l'illuminazione dei locali degli uffici, del capannone e del piazzale antistante
- l'alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche degli uffici;
- l'alimentazione degli impianti di climatizzazione;
- l'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni in atmosfera;
- l'impianto di trattamento degli scarichi idrici, dotato di pompe di sollevamento;
- la ricarica degli accumulatori dei carrelli elevatori.

I dati dei consumi sono riportati nella seguente tabella:

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Anno 2023

Fattura	Data	Periodo	kW consumati	kW totali	n. addetti	Indicatore mW/addetti
109554**	10.02.2023	dal 01.12.2022 al 31.01.2023	571,464+417,609	989,073	8	6649,796/8/1000= 0,831
270690	12/04/2023	dal 01/02/2023 al 31/03/2023	433,753 + 350,368	784,121		
498249	15/06/2023	dal 01/04/2023 al 31/05/2023	254,424 + 310,403	564,827		
632815	18/08/2023	dal 01/06/2023 al 31/07/2023	308,154 + 403,287	711,441		
Sostituzione contatore in data 08/09/2023 calcolo effettuato su stima dei consumi precedenti da parte dell'operatore E-Distribuzione / GELSIA srl						
799604	16/10/2023	dal 01/08/2023 al 30/09/2023	245,772 + 236,339	533,664		
951875	15/12/2023	dal 01/10/2023 al 30/11/2023	956,62 + 920,94	1.887,56		
167176	21/02/2024	dal 01/12/2023 al 31/12/2023	1179,11	1179,11		
				TOTALE kW		

** riferita al mese di dicembre 2022 gennaio 2023

Anno 2024

Fattura	Data	Periodo	kW consumati	kW totali	n. addetti	Indicatore mW/addetti
167176	21/02/2024	dal 01/01/2024 al 31/01/2024	1.066,80	1.066,80	8	7555,71/8/1000= 0,944
286586	15/04/2024	dal 01/02/2024 al 31/03/2024	997,27 + 978,16	1.975,43		
480293	17/06/2024	dal 01/04/2024 al 31/05/2024	907,41 + 927,30	1.834,71		
630413	19/08/2024	dal 01/06/2024 al 31/07/2024	545,09 + 729,01	1.274,1		
799604	16/10/2024	dal 01/08/2024 al 30/09/2024	650,99 + 168,73 + 584,95	1.404,67		
				TOTALE kW		

dati disponibili fino al 30/09/2024.
Tenuto conto dell'aumento dei quantitativi di rifiuti in ingresso, l'aumento dell'indice pari a 0,11 risulta essere più che accettabile

Anno 2025: poiché nell'anno in esame è entrato in uso anche la porzione in ampliamento, considerato che ogni porzione è dotata di apposito contatore, si riportano i consumi di entrambe le porzioni – dati disponibili fino al 30/11/2025

Fattura	Data	Periodo	kW consumati	kW totali	n. addetti	Indicatore mW/addetti
143821	7/02/2025	31/12/2024 - 31/01/2025	295,97+229,43+ 201,92	727.33	9	16.651,14/9/1000 1,8
143822	7/02/2025	31/12/2024 - 31/01/2025	315,7+152,02+ 292,41	760,13		
285681	15/04/2025	01/02/2025 – 31/03/2025	1.442,49	1.442,49		
285682	15/04/2025	01/02/2025 – 31/03/2025	1.351,71	1.351,71		
463158	17/06/2025	01/04/2025 - 31/05/2025	1.726,34	1.726,34		
463159	17/06/2025	01/04/2025 - 31/05/2025	1.100,32	1.100,32		
611114	18/08/2025	1/06/2025 – 31/07/2025	1.914,56	1.914,56		
611115	18/08/2025	1/06/2025 – 31/07/2025	1.220,61	1.220,61		
762716	20/10/2025	01/08/2025 – 30/09/2025	1.633,88	1.633,88		
762717	20/10/2025	01/08/2025 – 30/09/2025	1.173,74	1.173,74		
902919	17/12/2025	01/10/2025 – 30/11/2025	2.125,51	2.125,51		
902920	17/12/2025	01/10/2025 – 30/11/2025	1.351,85	1.351,85		
				TOTALE kW		

(Tabella 9 consumi energia elettrica)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Il gas metano viene impiegato per il riscaldamento degli uffici e la produzione di acqua calda sanitaria.

I dati dei consumi sono riportati nella seguente tabella:

Anno 2023						
Fattura	Data	Periodo	M3	M3 totali	n. addetti	Indicatore mw/addetti
109555	10.02.2023	Dal 01.04.2022 al 31.01.2023	319 (Gennaio 2023)	452	8	1497:8 = 187,12
270692	12.04.2023	Dal 01.02.2023 al 31.03.2023	424	424		
498251	15.06.2023	Dal 01.04.2023 al 31.05.2023	115	115		
632817	18.08.2023	Dal 01.06.2023 al 31.07.2023	3	3		
799606	16.10.2023	Dal 01.08.2023 al 30.09.2023	2	2		
951877	15.12.2023	Dal 30/09/2023 al 30/11/2023	217	217		
167178	21/02/2024	Dal 30/11/2023 al 31/01/2024	284 (al 31/12/2023)	284		
			Totale mc	1497		

Anno 2024						
Fattura	Data	Periodo	M3	M3 totali	n. addetti	Indicatore mw/addetti
167178	21/02/2024	Dal 30/11/2023 al 31/01/2024	312 (al 31/01/2024)	312	8	886:8 = 110,75
286588	14/04/2024	Dal 31/01/2024 al 31/03/2024	231+198	429		
480295	17/06/2024	Dal 31/03/2024 al 31/05/2024	118 + 24	142		
630415	19/08/2024	Dal 31/05/2024 al 31/07/2024	1 + 2	3		
775209	14/10/2024	Dal 31/07/2024 al 30/09/2024	0	0		
			Totale mc	886		
ottobre, novembre e dicembre: dati non disponibili						

Anno 2025 poiché nell'anno in esame è entrato in uso anche la porzione in ampliamento, considerato che ogni porzione è dotata di apposito contatore, si riportano i consumi di entrambe le porzioni – dati disponibili fino al 30/11/2025						
Fattura	Data	Periodo	M3	M3 totali	n. addetti	Indicatore mw/addetti
143823	17/02/2025	01/12/2024 - 31/01/2025	376	376	9	2561/9/1000= 0,28
143824	17/02/2025	01/12/2024 - 31/01/2025	763	763		
282674	15/04/2025	01/02/2025 - 31/03/2025	277	277		
282675	15/04/2025	01/02/2025 - 31/03/2025	508	508		
463160	17/06/2025	01/04/2025 - 31/05/2025	2	2		
463161	17/06/2025	01/04/2025 - 31/05/2025	73	73		
611116	18/08/2025	01/06/2025 - 31/07/2025	0	0		
774609	20/10/2025	01/08/2025 – 30/09/2025	0	0		
774610	20/10/2025	01/08/2025 – 30/09/2025	2	2		
918431	17/12/2025	01/10/2025 – 30/11/2025	164	164		
918432	17/12/2025	01/10/2025 – 30/11/2025	396	396		
			Totale mc	2561		
ottobre, novembre e dicembre: dati non disponibili						

(Tabella n. 10: Consumi gas metano)

Si precisa che la Società DIALTA S.r.l., allo stato attuale, non produce e/o utilizza energie da fonti rinnovabili

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Periodo		Consumo Acqua			
		mc		n. addetti	Indicatore: mc-h/n. addetti
Anno 2023	lettura contatore al 09/01/2023	787	207	8	25,88
	lettura contatore al 13/12/2023	994			
Anno 2024	Lettura contatore al 31/10/2024	1182	188	8	23,5
	Lettura contatore al 31/12/204	***	***		

Fattura	Data	Periodo	M3	M3 totali	n. addetti	Indicatore mw/addetti
2723	31/1/2025	18/10/2024 - 30/01/2025	99	99	9	719/9/1000= 0,079
181132	23/04/2025	30/01/2025 - 23/04/2025	79	79		
360402	21/07/2025	24/05/2024 - 21/07/2025	468	468		
505784	06/10/2025	21/07/2025 - 06/10/2025	73	73		
			Totale mc	719		
novembre e dicembre: dati non disponibili						

(Tabella n. 11: consumi di acqua)

Nota: Il contatore dell'acqua è unico per il complesso industriale composto da 3 unità industriali oltre all'alloggio del custode, ed era intestato al vecchio proprietario ora fallito. Detto contatore alimenta le utenze per complessive 13 persone di cui la Dialta ne occupa 8 (come da visura camerale).
Poiché dal 01/01/2023 la scrivente effettua la lettura mensile del contatore e ne riporta i dati su apposita modulistica, la lettura del contatore alla data del 31/10/2024 è pari a mc 1182.

- **Consumi di carta**

Il consumo della carta è ridotto al minimo, poiché l'azienda effettua un'attività di razionalizzazione e risparmio del suo utilizzo, ad esempio usando la seconda facciata di fogli già stampati, ampliando progressivamente l'archiviazione cartacea dei documenti con quella su supporti informatici. Ad esempio, tutte le autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti.

Nel seguito tabelle riepilogative acquista carta

Anno 2023				
Fattura	Data	Numero risme di carta	n. addetti	Indicatore Risme / addetti
50158	29/08/2023	5	8	9:8 = 1,12
30649	31/05/2023	3		
40704	31/07/2023	1		
Totale risme al 13.12.2023		9		

Anno 2024				
Fattura	Data	Numero risme di carta	n. addetti	Indicatore Risme / addetti
6144	31/01/2024	3	8	9:8 = 1,12
17222	29/03/2024	2		
33590	28/06/2024	2		
52368	31/10/2024	2		
Totale risme al 31.10.2024		9		

Anno 2025				
Fattura	Data	Numero risme di carta	n. addetti	Indicatore Risme / addetti
10287	28/02/2025	1	9	9:9 =
25083	30/05/2025	2		
42844	30/08/2025	3		
52913	28/11/2025	3		
Totale risme al 28/11/2025		9		

(Tabella 12 – consumi di carta)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

- **Inquinamento atmosferico**

Gli impatti ambientali correlati all'inquinamento atmosferico sono causati dalle emissioni in atmosfera sia dell'impianto di riscaldamento che dei due impianti di aspirazioni posti a presidio delle operazioni di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi.
Le emissioni relative ai due impianti di aspirazione - uno a carboni attivi e l'altro a filtri di tessuto - posti a presidio delle operazioni rispettivamente di travaso e di pressatura, vagliatura e triturazione dei rifiuti speciali non pericolosi, in condizioni di massimo esercizio, secondo quanto previsto dalla Norma UNI 10169. I valori risultanti sono riportati nella tabella sottostante.

Anno	Tipo di impianto	Parametri	Risultati	LIMITI
			mg/Nmc (valore massimo su 3 campioni)	mg/Nmc (Aut. 237/08 del 10/06/08)
2023 Certificato prot n° 0023.01650 del 20.07.2023 emesso da GEO AS SRL	Impianto a carboni attivi	Composti organici volatili	1,5	50
	Impianto a filtri in tessuto	Polveri inerti totali	< 0,5	10
2024 Certificato prot n° 0024.0254 del 09.09.2024 emesso da GEO AS SRL	Impianto a carboni attivi	Composti organici volatili	2,6	50
	Impianto a filtri in tessuto	Polveri inerti totali	< 0,2	1* (*) Limite di riferimento più restrittivo, relativo a Polveri molto tossiche, riportato nel documento autorizzativo
2025 Certificato prot n° 0025.02257 del 03/09/2025 emesso da GEO AS SRL	Impianto a carboni attivi	Composti organici volatili	2,5	50
	Impianto a filtri in tessuto	Polveri inerti totali	< 0,1	1* (*) Limite di riferimento più restrittivo, relativo a Polveri molto tossiche, riportato nel documento autorizzativo

(Tabella n. 13 Analisi delle emissioni in atmosfera)

In merito alle analisi di gas serra (CO_2, N_2O, HFC, PFC, SF6, SO_2 e NOx) si specifica che non sono applicabili perché non presenti.

Al fine di garantirne il corretto funzionamento, gli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera sono sottoposti ad interventi di manutenzione annuale da parte di una ditta specializzata. L'ultima operazione di manutenzione è stata eseguita in data 28/02/2025.

Inquinamento delle acque

L'azienda non produce scarichi idrici di tipo industriale, ma solo di tipo igienico-sanitario e meteorico. Essi sono recapitati in pubblica fognatura.
Le acque di prima pioggia (pari a 5 mm per mq ai sensi del Regolamento della Regione Lombardia n. 4/2006), che dilavano il piazzale durante gli eventi meteorici, possono essere inquinate e produrre danni ambientali. Per evitare possibili inquinamenti l'azienda si è dotata di un impianto di depurazione di tali acque, garantendone il rispetto dei livelli qualitativi previsti dalla legislazione D.Lgs n° 156/06, tabella 3 allegato 5 alla parte III.
Alle pagine seguenti vengono riportate le tabelle riepilogative delle analisi svolte negli ultimi 3 anni per quanto riguarda la parte "storica", e per l'anno 2025 per la parte ampliata relative alle acque scaricate nella pubblica fognatura

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Parte “storica” - ANNO 2023 – Rapporto di prova 2023/005577 del 02808/2023 – MICROLAB CUNSULTING S.r.l.

PARAMETRI	U.M	VALORE	INCERTEZZA	CONC. LIMITE**	METODI
pH*		7.34	/	5,5-9,5	APAT IRSA CNR 2060 Man 29 2003
SOLIDI SOSP. TOT.*	mg/l	4	/	≤ 200	APAT CNR IRSA 2090-B Man 29 2003
C.O.D.*	mg/l	155	/	≤ 500	KIT HI93754F-25 (dicromato ISO 15705)
C.O.D.* dopo 1 ora a pH7	mg/l	149	/	/	KIT HI93754F-25 (dicromato ISO 15705) KIT HI93454C-25 (adattamento USEPA 410.4) KIT HI937545-25 (dicromato)
B.O.D.5*	mg/l	55	/	≤ 250	UNI EN ISO 1899-1:2001 (kit LCK 555)
ALLUMINIO*	mg/l	1.34	/	≤ 2	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
CADMIO*	mg/l	< 0.001	/	≤ 0.02	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
CROMO TOTALE*	mg/l	0.05	/	≤ 4	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
CROMO ESAVALENTE*	mg/l	< 0.01	/	≤ 0.2	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
NICHEL*	mg/l	0.03	/	≤ 4	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
PIOMBO	mg/l	0.114	± 0.017	≤ 0.3	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

ANNO 2023 – Rapporto di prova 2023/005577 del 02/8/2023 – MICROLAB CUNSULTING S.r.l.

PARAMETRI	U.M	VALORE	INCERTEZZA	CONC. LIMITE**	METODI
pH*		7.34	/	5,5-9,5	APAT IRSA CNR 2060 Man 29 2003
SOLIDI SOSP. TOT.*	mg/l	4	/	≤ 200	APAT CNR IRSA 2090-B Man 29 2003
C.O.D.*	mg/l	155	/	≤ 500	KIT HI93754F-25 (dicromato ISO 15705)
C.O.D.* dopo 1 ora a pH7	mg/l	149	/	/	KIT HI93754F-25 (dicromato ISO 15705) KIT HI93454C-25 (adattamento USEPA 410.4) KIT HI937545-25 (dicromato)
B.O.D.5*	mg/l	55	/	≤ 250	UNI EN ISO 1899-1:2001 (kit LCK 555)
ALLUMINIO*	mg/l	1.34	/	≤ 2	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
CADMIO*	mg/l	< 0.001	/	≤ 0.02	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
CROMO TOTALE*	mg/l	0.05	/	≤ 4	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
CROMO ESAVALENTE*	mg/l	< 0.01	/	≤ 0.2	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003
NICHEL*	mg/l	0.03	/	≤ 4	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
PIOMBO	mg/l	0.114	± 0.017	≤ 0.3	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
RAME*	mg/l	0.21	/	≤ 0.4	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
ZINCO*	mg/l	0.95	/	≤ 1	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
CIANURI TOTALI*	mg/l	< 0.03	/	≤ 1.0	KIT LCK 319 (Metodo HACH)
SOLFITI*	mg/l	< 0.20	/	≤ 2	SOP STR-008 (seguendo le linee guida APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003)
SOLFATI*	mg/l	4.84	/	≤ 1000	SOP STR-008 (seguendo le linee guida APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003)
CLORURI*	mg/l	1.70	/	≤ 1200	SOP STR-008 (seguendo le linee guida APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003)
FLUORURI*	mg/l	0.28	/	≤ 12	SOP STR-008 (seguendo le linee guida APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003)
FOSFORO TOTALE*	mg/l	4.56	/	≤ 10	UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C + UNI EN ISO 11885:2009
AZOTO AMMONIACALE*	mg/l	0.31	/	≤ 30	EN ISO 11905:2001 (kit LCK 304)
AZOTO NITROSO*	mg/l	0.17	/	≤ 0.6	APAT IRSA CNR 4050 Man 29 2003
AZOTO NITRICO*	mg/l	0.48	/	≤ 30	APAT IRSA CNR 4020 Man 29 2003
IDROCARBURI TOTALI*	mg/l	4	/	≤ 10	APAT IRSA CNR 5160
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI*	mg/l	< 0.01	/	≤ 0.4	EPA 5021A:2014 + EPA 8260D:2018
TENSIOATTIVI TOTALI*	mg/l	1.53	/	≤ 4	KIT HI96782-25 (ISO 7875-1) e (APAT 5170) + UNI 10511-1:1996 + A1:2000 + KIT HI96782-LCK 331 (metodo blu di bromofenolo)
Tensioattivi anionici*	mg/l	0.38	/	/	KIT HI96782-25 (ISO 7875-1) e (APAT 5170)
Tensioattivi non ionici*	mg/l	1.15	/	/	UNI 10511-1:1996 e A1:2000
SOLVENTI CLORURATI*	mg/l	< 0.01	/	≤ 2	EPA 5021A:2014 + EPA 8260D:2018

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS IT-V-0006 BUREAU VERITAS CERTIFICATION ITALY BRANCH DATA: 16/02/2026 FIRMA:

Anno 2024- Rapporto di prova 24/4622 del 12/06/2024 – MICROLAB CUNSULTING SRL

Indagine eseguita *Metodo*	Risultato	U.M	LQ	Limiti	Rif.
pH* *APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003*	7,26			5,5 - 9,5	DL152_3F
SOLIDI SOSPESI TOTALI* *APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003*	3	mg/L	1	≤ 200	DL152_3F
COD (come O2)* *KIT HI93754F-25 (dicromato ISO 15705)* *KIT HI93454C-25 (adattamento USEPA 410.4)* *KIT HI93754S-25 (dicromato) ISO 15705:2002*	< 15	mg/L	15	≤ 500	DL152_3F
ALLUMINIO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,20	mg/L	0,01	≤ 2,0	DL152_3F
CADMIO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	< 0,001	mg/L	0,001	≤ 0,02	DL152_3F
CROMO TOTALE* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,04	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F
FERRO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,47	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F
NICHEL* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	< 0,01	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F
PIOMBO *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	< 0,01	mg/L	0,01	≤ 0,3	DL152_3F
RAME* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,03	mg/L	0,01	≤ 0,4	DL152_3F
ZINCO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,06	mg/L	0,01	≤ 1,0	DL152_3F
IDROCARBURI TOTALI* *UNI EN ISO 9377-2:2002*	1	mg/L	1	≤ 10	DL152_3F
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI* *EPA 5021A:2014 + EPA 8260D:2018*	< 0,01	mg/L	0,01	≤ 0,2	DL152_3F

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Anno 2025- Rapporto di prova ***N° 25/5038*** del 30/07/2025 – MICROLAB CUNSULTING SRL

Indagine eseguita ***Metodo***	**Risultato**	**U.M**	**LQ**	**Limiti**	**Rif.**	**Incertezza**
pH* *APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003*	7,27			5,5 - 9,5	DL152_3F	
SOLIDI SOSPESI TOTALI* *APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003*	42	mg/L	1	≤ 200	DL152_3F	
COD (come O2)* *UNI EN ISO 15705:2002 + ISO 6060-1989*	120	mg/L	15	≤ 500	DL152_3F	
ALLUMINIO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,21	mg/L	0,01	≤ 2,0	DL152_3F	
CADMIO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	< 0,001	mg/L	0,001	≤ 0,02	DL152_3F	
CROMO TOTALE *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	< 0,01	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F	
CROMO VI* *APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003*	< 0,01	mg/L	0,01	≤ 0,20	DL152_3F	
FERRO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	2,64	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F	
NICHEL *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,012	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F	± 0,003
PIOMBO *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	< 0,01	mg/L	0,01	≤ 0,3	DL152_3F	
RAME* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,06	mg/L	0,01	≤ 0,4	DL152_3F	
ZINCO *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	0,250	mg/L	0,01	≤ 1,0	DL152_3F	± 0,029
IDROCARBURI TOTALI* *UNI EN ISO 9377-2:2002*	< 1	mg/L	1	≤ 10	DL152_3F	
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI* *EPA 5021A:2014 + EPA 8260D:2018*	< 0,01	mg/L	0,01	≤ 0,4	DL152_3F	

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

Anno 2025- PARTE "AMPLIATA" Rapporto di prova ***N° 25/5036*** del 30/07/2025 – MICROLAB CUNSULTING SRL

Indagine eseguita ***Metodo***	**Risultato**	**U.M**	**LQ**	**Limiti**	**Rif.**	**Incertezza**
pH* *APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003*	**7,46**			5,5 - 9,5	DL152_3F	
SOLIDI SOSPESI TOTALI* *APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003*	**29**	mg/L	1	≤ 200	DL152_3F	
COD (come O2)* *UNI EN ISO 15705:2002 + ISO 6060-1989*	**102**	mg/L	15	≤ 500	DL152_3F	
ALLUMINIO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**0,142**	mg/L	0,01	≤ 2,0	DL152_3F	
CADMIO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**< 0,001**	mg/L	0,001	≤ 0,02	DL152_3F	
CROMO TOTALE *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**< 0,01**	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F	
CROMO VI* *APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003*	**< 0,01**	mg/L	0,01	≤ 0,20	DL152_3F	
FERRO* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**3,76**	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F	
NICHEL *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**0,010**	mg/L	0,01	≤ 4	DL152_3F	± 0,003
PIOMBO *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**< 0,01**	mg/L	0,01	≤ 0,3	DL152_3F	
RAME* *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**0,05**	mg/L	0,01	≤ 0,4	DL152_3F	
ZINCO *UNI EN ISO 15587-2:2002 Annex C* *+ UNI EN ISO 11885:2009*	**0,168**	mg/L	0,01	≤ 1,0	DL152_3F	± 0,019
IDROCARBURI TOTALI* *UNI EN ISO 9377-2:2002*	**< 1**	mg/L	1	≤ 10	DL152_3F	
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI* *EPA 5021A:2014 + EPA 8260D:2018*	**< 0,01**	mg/L	0,01	≤ 0,4	DL152_3F	

(*) Prova non accreditata da ACCREDIA

(tabella 14 – analisi acque scaricate in fognatura)

L'efficienza dell'impianto è garantita dalla manutenzione annuale, con la regolare pulizia dei filtri e l'asportazione dei rimasugli oleosi derivanti dal trattamento delle acque.

Inquinamento olfattivo

Le attività non generano odori sgradevoli, poiché l'azienda non tratta rifiuti putrescibili o maleodoranti.

Le uniche emissioni odorose presenti (in ambiente chiuso) sono quelle sprigionate durante le operazioni di trattamento dei rifiuti. Si tratta però di un fenomeno del tutto insignificante e che non ha mai dato adito a segnalazioni da parte degli addetti e dalla popolazione esterna.

- **Inquinamento del suolo e del sottosuolo**

È molto remota la possibilità dell'inquinamento del suolo per la fuoriuscita di rifiuti liquidi durante la loro movimentazione. Infatti, tutti i rifiuti liquidi sono stoccati in aree predefinite e pavimentate, impermeabilizzate e dotate di bacini di contenimento. All'esterno dell'azienda non viene stoccata alcuna tipologia di rifiuto. Possono essere presenti cassoni pieni coperti pronti per l'invio agli impianti finali.

Ad oggi, dalla data di avvio dell'impianto, non si sono verificati sversamenti accidentali.

- **Inquinamento acustico**

Le emissioni sonore provenienti dal sito della DIALTA srl derivano da:

- operazioni di carico e scarico dei container scarrabili;
- movimentazione dei rifiuti imballati, effettuata col muletto elettrico;
- funzionamento dell'impianto di abbattimento delle emissioni in atmosfera, azionato da un ventilatore che aspira l'aria dagli ambienti di lavoro.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

Un tecnico abilitato ha effettuato la rilevazione fonometrica esterna, al fine di accertare la situazione di rumore in conformità al D.P.C.M. 01/03/1991. Dette rilevazioni fonometriche sono eseguite con periodicità biennale.
L'area di ubicazione del sito, secondo i criteri di classificazione di cui al D.P.C.M. citato, è classificata quale Area in classe VI ("aree esclusivamente industriali"), per la quale valgono i limiti massimi di immissione pari a 70 dB(A) di giorno e 70 dB(A) di notte.
La rilevazione del rumore è stata effettuata di giorno mediante il campionamento in 2 punti diversi del perimetro dello stabilimento, di seguito riportati.

Anno	Valori rilevati in dB(A)		Valori limite in dB(A)	Conformità
2020 Relazione n° 054-2020 del 10.09.2020 aggiornamento periodico	Punto rilevamento 1	61,6	70	Si
	Punto rilevamento 2	60,9	70	Si
2022 Relazione n° 050-2022 del 29.04.2022 aggiornamento periodico	Punto rilevamento 1	62,7	70	Si
	Punto rilevamento 2	63,6	70	Si
2024 Relazione n° 025-2024 del 21.03.2024 aggiornamento periodico	Punto rilevamento 1	59,8	70	Si
	Punto rilevamento 2	63,0	70	Si
2026 Data della prossima rilevazione fonometrica				

(Tabella n. 15: Valori della rilevazione del rumore)

Non si sono effettuate rilevazioni notturne in quanto l'impianto non è attivo. Le rilevazioni fonometriche sono ripetute con frequenza biennale.

- **Vibrazioni**

La produzione di vibrazioni, sia all'interno del capannone che all'esterno, è un aspetto ambientale non significativo, in quanto all'interno dell'insediamento non sono presenti macchine e/o attrezzature che generano scuotimenti e/o vibrazioni.

- **Inquinamento da traffico indotto**

L'azienda possiede tre mezzi di trasporto propri regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 1, 4 e 5, ed inoltre vengono utilizzati quelli dei clienti o dei fornitori, consistenti in autocarri telonati o chiusi. Per tutti è richiesto il rispetto delle norme nazionali ed europee antinquinamento. I mezzi (in arrivo e/o in partenza) sono in media 10-12 al giorno.
La movimentazione all'interno del sito viene effettuata con un muletto ed un transpallet entrambi elettrici e transpallet manuali. L'impatto del traffico indotto è pertanto da ritenersi insignificante.

- **Impatto visivo**

Il capannone dell'azienda è situato in una via chiusa, lontano da qualsiasi punto di osservazione stradale e perfettamente in linea - in termini di struttura e di altezza - con gli edifici circostanti. A tutt'oggi non si sono verificate lamentele da parte della comunità adiacente. L'impatto visivo prodotto è pertanto da ritenersi non significativo.

- **Inquinamento luminoso**

L'impatto luminoso dell'azienda non è significativo, poiché all'illuminazione esterna si provvede tramite due fari proiettanti la luce verso il basso, che sono utilizzati solo saltuariamente.

- **Biodiversità**

Tipologia delle aree del sito	Mq di superficie	% rispetto al totale
Area scoperta ed impermeabilizzata	474,42	36,92%
Area coperta ed impermeabilizzata del capannone	706, 50	55%
Superficie totale orientata alla natura nel sito (seminativo ad erba)	103,75	8,08%
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	n.d.	n.d.
Area totale del sito	1.284,67	100%

(Tabella n. 16: Biodiversità)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-8888
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

L'area del sito presenta un'equa distribuzione delle varie tipologie delle aree, che in futuro verrà rispettata in quanto non sono previsti ampliamenti delle aree edificate. Le aree destinate al verde sono oggetto di manutenzione semestrale e/o secondo necessità.

11. Aspetti ambientali indiretti

L'aspetto indiretto più rilevante è il monitoraggio sui fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività.
Le procedure della DIALTA srl prevedono che l'azienda qualifichi tutti i fornitori di cui si avvale. Nel processo di qualifica, viene tenuto in considerazione il comportamento dei fornitori dal punto di vista della salvaguardia dell'ambiente durante le attività svolte nel sito.
Le tipologie di servizi per i quali si ricorre a fornitori sono le seguenti:

- analisi delle emissioni in atmosfera dell'impianto di riscaldamento e degli impianti di aspirazione;
- analisi delle acque reflue;
- controllo dei dispositivi antincendio: (estintori, idranti e naspi);
- manutenzione delle attrezzature (muletto elettrico e impianti di aspirazione polveri e inquinanti);
- Laboratorio di analisi per la caratterizzazione dei rifiuti;
- Tecnici competenti in acustica per la rilevazione del rumore.

I fornitori dei vari servizi sono scelti in base alla loro capacità di garantire il rispetto della legislazione vigente in materia, nonché di specifiche indicazioni comportamentali finalizzate al contenimento degli impatti ambientali associati alle attività svolte.
Per aver la certezza del rispetto di quanto richiesto, sui trasportatori vengono pianificate delle verifiche ispettive e viene svolta un'attività di sensibilizzazione. Inoltre, sono preferiti quelli che operano con sistemi di qualità gestionale ed ambientale certificati da enti accreditati o registrati EMAS.
L'azienda qualifica con attenzione anche i fornitori dello smaltimento dei rifiuti, vale a dire gli impianti di recupero/smaltimento a cui sono destinati i rifiuti trattati, verificandone la validità delle autorizzazioni ed effettuando sopralluoghi.

12. Emergenze

La DIALTA srl ha provveduto all'individuazione e valutazione di tutte le situazioni di emergenza che possono essere correlate alle attività svolte nel sito.
Tale valutazione ha fatto emergere come fattori di rischio la presenza di sostanze chimiche - presenti nei rifiuti stoccati e/o trattati - e la possibilità che si sviluppino incendi.
In base alla valutazione definita per ogni situazione d'emergenza sono state predisposte misure adeguate a prevenire e attenuare l'impatto ambientale e/o il danno ai lavoratori ed alle cose che ne possono conseguire.
Periodicamente sono sottoposte a prove e simulazioni sia la capacità di risposta alle situazioni d'emergenza che l'idoneità delle procedure.
Le misure attuate sono le seguenti:

- definizione di un Piano di Emergenza;
- formazione ed addestramento del personale addetto alle emergenze;
- identificazione delle modalità di comunicazione ed allertamento dei servizi di soccorso esterni per la gestione delle emergenze (es. Vigili del Fuoco, servizi di pronto soccorso o di interventi specializzati, ecc.).

La DIALTA srl è un'azienda a rischio d'incendio "livello II - medio". Essa, quindi, è soggetta a visita e controllo dei VV.F. ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo quanto stabilito dal DPR 151/2011.
Le attività per le quali l'azienda ha chiesto il Certificato di Prevenzione Incendi sono le seguenti: n. 36.1.B; 34.1.B

Tuttavia la particolare tipologia di attività (gestione dei rifiuti) è stata rivalutata come livello III e pertanto gli addetti sono in possesso di apposito attestato di formazione rilasciato dai Vigili del Fuoco di Monza e Brianza.
L'azienda è in possesso di regolare attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio con validità fino al 30.08.2027 per quanto riguarda la parte "storica, mentre per la parte "ampliata" è in possesso di SCIA antincendio.

13. Conformità normativa

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono all'azienda il costante aggiornamento normativo, relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale, mediante la consultazione della Gazzetta Ufficiale. Tutte le verifiche interne ed esterne svolte sulle attività hanno evidenziato il completo rispetto delle leggi e di quanto prescritto dalle autorizzazioni proprie della DIALTA Srl.

14. Obiettivi e traguardi ambientali

Gli obiettivi ambientali rappresentano i risultati che l'organizzazione si prefigge di ottenere in campo ambientale, coerentemente con gli impegni espressi nella *Politica Ambientale*. I traguardi costituiscono invece i requisiti particolareggiati di prestazione applicabili all'organizzazione, stabiliti per conseguire gli obiettivi. Ciascun traguardo deve essere definito sulla base di una approfondita e realistica analisi delle attività connesse al conseguimento degli obiettivi e deve essere compatibile con le risorse umane e finanziarie dell'azienda.
Inoltre, l'azienda provvede alla definizione del *Piano degli Obiettivi Ambientali*, che è il documento attraverso il quale vengono specificate e rese operative le azioni da intraprendere per il raggiungimento di ogni traguardo. Lo stato di avanzamento di ogni

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION
HOLDING SAS - ITALY BRANCH
DATA: 16/01/2026
FIRMA:

azione specificata in tale *Piano* sarà mantenuto costantemente sotto controllo mediante un'apposita procedura, anche grazie all'utilizzo di indicatori di tipo quantitativo (ove applicabili) che permettano di accertare operativamente che le scadenze siano rispettate e che le attività siano realizzate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI/NON RAGGIUNTI 2024-2025

OBIETTIVI	TRAGUARDI	AZIONI DA INTRAPRENDERE	RISORSE FINANZIARIE/ UMANE INTERNE	RESPONSABILE	INDICATORI	TEMPI	Esiti 31.12.2025
Ottimizzare i consumi di risorse naturali	Mantenimento dei consumi simili a quelli raggiunti nell'anno 2024	Verifica dei consumi di energia elettrica, sulla base dell'indicatore "kW /n° addetti"; mc gas metano/n. addetti	Risorse interne	Responsabile Gestione Ambientale	kW /n° addetti; mc gas metano/n. addetti	Entro 12/2025	En. El. Obbiettivo raggiunto 2024 Metano Obiettivo raggiunto 2024
Ottimizzare i consumi di risorse naturali	Mantenimento dei consumi simili a quelli raggiunti nell'anno 2024	Implementazione del sistema elettronico di archiviazione dei documenti	Risorse interne	Responsabile Gestione Ambientale	n. risme carta/addetti	Entro 12/2025	Obiettivo raggiunto - nel 2025 è stato acquistato lo stesso numero di risme dell'anno 2024
Mettere a disposizione del pubblico i dati del Sistema di Gestione Ambientale	Diffusione della Dichiarazione Ambientale	Il sito web aziendale per la pubblicazione della Dichiarazione ambientale è stato regolarmente effettuato	Risorse interne	Responsabile della Gestione Ambientale	//		Obiettivo raggiunto

Coinvolgere i fornitori dei servizi	Riduzione degli impatti ambientali da parte dei fornitori	Verifiche ispettive e/o incontri di sensibilizzazione con i fornitori (sia del trasporto che dello smaltimento dei rifiuti) per verificare il rispetto delle prescrizioni legislative, l'adeguamento alla politica e alle procedure del Sistema di Gestione Ambientale e il miglioramento della loro attenzione alle tematiche ambientali	Risorse interne	Responsabile della Gestione Ambientale	n° 4 verifiche ispettive annuali e/o incontri con i fornitori non certificati UNI EN ISO 14001 o registrati EMAS CE 1505/2017	Entro 09/2025	Obiettivo raggiunto 2025

Potenziamento gestione acquisto carburanti	Riduzioni impatti ambientali	Acquisto cisterna di gasolio certificata e modifica CPI	Risorse interne	direzione		Cisterna acquistata in fase di autorizzazione	La cisterna è presente ma attualmente non utilizzata Il consumo del carburante è aumentato in quanto nell'anno 2025 è aumentata la mole di lavoro ed è aumentato il numero dei mezzi di trasporto

Riduzione Consumi CH4 (metano)	Ridurre i consumi energetici e al tempo stesso contribuire all'emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera	Installazione di una caldaia ad alta efficienza	Risorse interne	Responsabile Gestione Ambientale	/	Sostituita caldaia il 10/11/2020	SI

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

OBIETTIVI TRIENNIO 2026-2029

Aumentare il quantitativo dei rifiuti speciali pericolosi destinati al recupero dei rifiuti, rispetto al totale dei rifiuti trattati	Obbiettivo: aumentare del 1% all'anno il quantitativo dei rifiuti pericolosi inviati al recupero	Massima attenzione sulla qualità del rifiuto destinato o al recupero o allo smaltimento, sensibilizzare i clienti sulla differenziazione del rifiuto all'origine.	Risorse interne	Responsabile Commerciale	t. rifiuti destinati al recupero e/o MPS/t. totale rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in ingresso	Entro 12/2028	Attualmente la percentuale di rifiuti pericolosi inviata al recupero è pari al 78.68%. Si ritiene plausibile un aumento percentile dell'1% annuale
Aumentare il numero degli automezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti	Aumentare di n° 1 automezzo	Riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto dei rifiuti	Risorse interne	Responsabile Commerciale	Trasporto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	Entro 12/2027	Sulla base dell'andamento dell'operatività è intenzione dell'azienda integrare il parco mezzi con veicoli di tipologia antinquinamento Euro 6 – raggiunto nel 2025

Potenziamento area stoccaggio e lavorazione rifiuti	Miglioramento aree di lavoro	Richiesta Autorizzazione presso Ente preposto	Risorse interne	Direzione Responsabile della Gestione Ambientale		Obbiettivo raggiunto La parte in ampliamento è stata regolarmente autorizzata ed è operativa	

(Tabella n. 17 Piano degli Obiettivi Ambientali)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

L'azienda si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.
Nel caso che si verificassero necessità d'ordine ambientale non programmate, la Direzione valuterà le decisioni in merito. Qualora ne emerga la necessità, l'azienda assicura la massima cooperazione con le Autorità Pubbliche per stabilire ed aggiornare procedure di emergenza ambientale.

15. Glossario

CE: Comunità Europea

CER (Codice Europeo Rifiuti): codice identificativo dei rifiuti assegnato in base all'origine degli stessi secondo quanto disposto dalla normativa in campo di rifiuti

D. L.vo: Decreto Legislativo del Governo

NACE (dal francese "Nomenclature des Activités dans la Communauté Européenne") : codice identificativo della tipologia di attività economica inserito all'interno di un sistema di classificazione per settore economico dell'Unione Europea.

Sviluppo sostenibile: sviluppo che soddisfa i bisogni della generazione presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri

UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprende l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto Ambientale: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'Organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Emergenza: situazione particolarmente critica, tale da determinare condizioni di danno alle cose e agli uomini.

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Politica Ambientale: dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

Unità di misura

L	Il litro è un'unità di misura di volume.
kg	Il chilogrammo o kilogrammo (simbolo: kg) è l'unità di misura base della massa nel Sistema Internazionale (SI)
kW	Kilowatt: è un'unità di misura dell'energia
MW	Megawatt: è un'unità di misura dell'energia
m	metro (simbolo: m) è l'unita base nel SI della lunghezza.
mc	metro cubo: unità di misura impiegata per misurare il volume nel Sistema Internazionale (SI)
mq	Il metro quadro (o metro quadrato) è un'unità di misura della superficie nel Sistema Internazionale (SI)
Nmc	Normal mc: unità di misura delle emissioni in atmosfera
V	volt è l'unità di misura derivata dal SI del potenziale elettrico e della differenza di potenziale.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA:

16. Elenco delle tavole e tabelle

Tabella n. 1: Dati generali dell'azienda
Tavola n. 2: Planimetria del Mappale
Tabella n. 3: Logistica delle attività di gestione dei rifiuti
Tabella n. 4: Planimetria della logistica dei rifiuti
Tavola n. 5: Il processo produttivo
Tavola n. 6: Diagramma di flusso delle attività e i relativi impatti ambientali
Tabella n. 7: Attività dell'azienda
Tabella n. 8: Aspetti ambientali della sede operativa
Tabella n. 9: Consumi energia elettrica
Tabella n. 10: Consumi gas metano
Tabella n. 11: Consumi di acqua
Tabella n. 12: Consumi di carta
Tabella n. 13: Analisi degli impianti di aspirazione
Tavola n. 14: Analisi acque prima pioggia
Tabella n. 15: Valori della rilevazione del rumore
Tabella n. 14: Biodiversità
Tabella n. 16: Piano degli Obiettivi Ambientali

17. Responsabilità

Il Bureau Veritas Certification Holding SAS Italy Branch, avente sede in Milano (20126) Viale Monza n. 347, in possesso di accreditamento N. IT-V-0006, ha verificato che la Dichiarazione Ambientale EMAS tratti tutti gli aspetti ambientali significativi legati all'attività dell'organizzazione, fornendo informazioni chiare e attendibili.

L'azienda s'impegna a fornire il presente documento alle parti interessate e a metterlo a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1505/2017 (EMAS) e Regolamento 2018/2026.

Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati".

Amministratore Unico

Marina Orlandi

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS – ITALY BRANCH
DATA: 16/02/2026
FIRMA: